



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 30.5.2008
COM(2008) 328 definitivo

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO, AL PARLAMENTO
EUROPEO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL
COMITATO DELLE REGIONI**

**relativa alla relazione finale sulle misure di incentivazione nel settore dell'occupazione
(programma MIO 2002-2006)**

{SEC(2008)1939}

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO, AL
PARLAMENTO EUROPEO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE
EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI**

**relativa alla relazione finale sulle misure di incentivazione nel settore
dell'occupazione (programma MIO 2002-2006)**

GLOSSARIO

AEML	Anno europeo della mobilità dei lavoratori 2006
Programma ARC	Attività comunitarie relative all'analisi, alla ricerca e alla cooperazione nel settore dell'occupazione e del mercato del lavoro
COOC	Comitato per l'occupazione
DCV	Documenti comuni di valutazione
DLD	Disoccupazione di lunga durata
FSE	Fondo sociale europeo
IDELE	<i>Identification, Dissemination and Exchange of good practice in the field of LED and promoting better governance</i> (Identificazione, diffusione e scambio di buone pratiche nel settore dello sviluppo dell'occupazione locale della promozione di una governance migliore)
IMPE	Indirizzi di massima per le politiche economiche
LEED	Il programma OCSE: Sviluppo dell'occupazione locale dell'economia locale
LLL	Apprendimento lungo tutto l'arco della vita
MAC	Metodo aperto di coordinamento
MIO	Programma di misure comunitarie di incentivazione nel campo dell'occupazione
MISEP	<i>Mutual Information System on Employment Policies in Europe</i> (Sistema di informazione reciproca sulle politiche per il mercato del lavoro in Europa)
ML	Mercato del lavoro
OEO	Osservatorio europeo dell'occupazione
OO	Orientamenti in materia di occupazione
PA	Paesi in via di adesione
PAML	Politiche attive del mercato del lavoro
PAN	Piani di azione nazionali
PAR	Programma di apprendimento reciproco

PC	Paesi candidati
PECO-12	12 paesi dell'Europa centrale e orientale
PMI	Piccole e medie imprese
PML	Politiche per il mercato del lavoro
PRN	Programmi di riforma nazionali
RCO	Relazione comune sull'occupazione
SEE	Spazio economico europeo
SEO	Strategia europea per l'occupazione
SM	Stati membri
SOL	Sviluppo dell'occupazione locale
SPO	Servizi pubblici dell'occupazione
SYSDEM	<i>Community System of Documentation on Employment</i> (Sistema comunitario di documentazione sull'occupazione)

1. INTRODUZIONE

Nel 2002 la decisione n. 1145/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 giugno 2002¹ ha introdotto, per il periodo 2002-2006, un *programma comunitario* volto a sostenere *misure comunitarie di incentivazione nel settore dell'occupazione*, meglio noto come Misure di incentivazione dell'occupazione o programma MIO.

Conformemente all'articolo 13 della decisione MIO, una valutazione intermedia sulle attività svolte nel quadro del programma nel biennio 2002-2004² è stata presentata al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni il 19 maggio 2005³. Lo stesso articolo prevede la presentazione di una relazione definitiva comprendente *"informazioni sul finanziamento comunitario nel quadro delle attività e sulla coerenza e complementarità con altri programmi, azioni e iniziative pertinenti, nonché i risultati pertinenti della valutazione"*.

L'obiettivo del programma MIO era il proseguimento e l'ulteriore sviluppo della attività precedentemente lanciate nel quadro del programma relativo all'analisi, alla ricerca e alla cooperazione fra gli Stati membri (SM) nel settore dell'occupazione e del mercato del lavoro (ML) (ARC 1998-2000), istituito tramite la decisione 98/171/CE del 23 febbraio 1998⁴. Inoltre esso ha spianato la strada alla sezione "Occupazione" del programma PROGRESS⁵, che verrà realizzato nel periodo 2007-2013. L'obiettivo globale dei tre programmi/sezioni summenzionati/e era o sarà il sostegno allo sviluppo e all'attuazione della strategia europea per l'occupazione (SEO)⁶. Le attività del programma dovrebbero inoltre contribuire al raggiungimento dell'obiettivo strategico fissato dal Consiglio europeo di Lisbona, consistente nel permettere alla Comunità di ripristinare le condizioni per la piena occupazione.

2. LE ATTIVITÀ

Nel corso del periodo in questione sono stati finanziati complessivamente più di 150 progetti. Il numero esatto dipende da come vengono conteggiati gli inviti a presentare proposte - infatti per ciascun invito è stato assegnato più di un progetto - nonché dalla attività rientranti nei programmi, come il programma di apprendimento reciproco (PAR) e il programma IDELE⁷, nel cui contesto sono stati organizzati annualmente diversi incontri di revisione paritetica e seminari tematici.

Le attività possono essere raggruppate in categorie che riflettono in massima parte gli obiettivi definiti nella decisione MIO:

1. Lavoro statistico e messa a punto di indicatori
2. Analisi e ricerca

¹ GU L 170 del 29.6.2002 – decisione 1145/2002/EC del 10 giugno 2002

² Le informazioni contenute nella relazione intermedia contemplano il periodo fino al 30 novembre 2004
³ SEC (2005) 677

⁴ GU L 63 del 4.3.1998, pag. 26

⁵ http://ec.europa.eu/employment_social/progress/index_en.html

⁶ Cfr. la conclusione della relazione finale sul programma ARC - COM(2004) 323 def.

⁷ Identificazione, diffusione e scambio di buone pratiche nel settore dello sviluppo dell'occupazione locale e della promozione di una governance migliore
http://ec.europa.eu/employment_social/local_employment/project_idele_en.htm

- 2.1 Analisi delle tendenze e delle sfide, comprese le questioni future
- 2.2 Monitoraggio e valutazione delle politiche
3. Scambio di buone pratiche e cooperazione tra SM a tutti i livelli nonché sensibilizzazione
 - 3.1 Scambio di buone pratiche e cooperazione tra Stati membri
 - 3.2 Informazione e sensibilizzazione
4. L'anno europeo della mobilità dei lavoratori 2006
5. Azioni di promozione dello sviluppo dell'occupazione locale (SOL)
6. Valutazione del programma MIO

Nello svolgimento di tali attività la Commissione ha assicurato:

- che fossero improntate al principio delle pari opportunità;
- che tenessero conto del lavoro in seno alle organizzazioni internazionali;
- che particolare attenzione fosse prestata alle persone svantaggiate sul ML.

Le attività erano basate sull'obiettivo di assicurare un elevato livello di conoscenza della SEO a tutti i livelli. Nel quadro delle tappe chiave della SEO negli ultimi anni, il programma ha assicurato un ottimo sostegno alla SEO attraverso attività pertinenti e calibrate sugli obiettivi strategici. Ciò è stato assicurato tramite gli orientamenti generali del programma, che stabiliscono gli orientamenti pluriennali di base, aggiornati in occasione della revisione degli OO nel 2003⁸ e nel 2005⁹. Il programma ha inoltre assicurato il suo sostegno alla valutazione della SEO e alle revisioni annuali degli OO.

A partire dal 2004 la maggior parte delle attività ha riguardato progetti di apprendimento reciproco nonché altri progetti che incoraggiano la cooperazione e lo scambio di buone pratiche tra gli Stati membri. Tali attività erano strutturate in un PAR¹⁰ volto a realizzare in maniera ottimale gli obiettivi del programma MIO. L'impressione generale ricavata dalle discussioni in seno al comitato per l'occupazione (COOC) è che il PAR abbia stimolato un efficace trasferimento di buone pratiche; in particolare bisogna rilevare la partecipazione dei nuovi Stati membri e dei paesi candidati (PC). Analogamente, le attività nel settore delle strategie di sviluppo locale e le azioni innovative per la modernizzazione dei servizi pubblici dell'occupazione (SPO) hanno contribuito alla diffusione delle buone pratiche in materia di occupazione fra gli Stati membri. In linea generale, durante gli ultimi anni la dimensione dell'allargamento è diventata più visibile nell'ambito delle attività MIO.

Inoltre le questioni strategiche all'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio trovano riscontro nei temi degli studi e delle indagini. La pertinenza strategica diretta degli studi MIO si rispecchia tra l'altro nei molteplici riferimenti alla materia nei documenti analitici e

⁸ GU L 197 del 05.08.2003, pag. 13

⁹ GU L 205 del 06.08.2005, pag. 21

¹⁰ http://ec.europa.eu/employment_social/employment_strategy/peer_en.htm

strategici, compresi i piani d'azione nazionali (PAN) (oggi integrati nei di riforma nazionali legati alla strategia di Lisbona). Nei nuovi Stati membri, in particolare, molti di questi studi hanno dimostrato di avere il potenziale per ispirare riforme politiche.

Inoltre, il programma ha permesso di rafforzare la cooperazione tra i SPE riguardo a sfide e strumenti comuni, come il sistema di monitoraggio delle offerte di lavoro dei SPE europei (*European PES Vacancy Monitor*). Questo singolo esempio non riflette comunque tutta l'ampiezza della cooperazione tra i SPE, i quali hanno ricavato benefici anche dagli studi portati avanti nel quadro del programma MIO, come lo studio quello relativo ai sussidi e alle politiche attive del mercato del lavoro (PAML) (loro attività principale), nonché dalla loro partecipazione all'Osservatorio europeo dell'occupazione (OEO).

Le opportunità di contatto e interazione tra gli esperti degli Stati membri, non solo nel contesto del PAR, ma anche delle conferenze della presidenza, dell'OEO, del MISEP¹¹ e dei SPO, rappresentano un'altra dimensione della cooperazione resa possibile dal programma MIO.

Nel quadro dell'attuazione del programma la Commissione ha condotto un ampio arco di attività¹², analizzate nel documento di lavoro dei servizi della Commissione¹³ che accompagna la presente comunicazione ("Overview of main activities undertaken under Eim" – "Panoramica delle principali attività realizzate a titolo del programma MIO").

2.1 Lavoro statistico e messa a punto di indicatori

Durante l'intera durata del programma sono stati messi a punto strumenti statistici funzionali alla SEO. Ciò ha in particolare contribuito al monitoraggio della SEO sulla base degli obiettivi quantitativi fissati nel quadro di Lisbona. La quota principale dei lavori statistici nel settore del ML è stata svolta da Eurostat. Aiuto finanziari sono stati concessi agli istituti nazionali di statistica ed ad altri organi governativi nell'UE, nei paesi EFTA/SEE partecipanti e nei paesi in via d'adesione e candidati (PVA/PC).

Ciò ha permesso di raggiungere due grandi obiettivi: migliorare la qualità delle statistiche relative al ML sviluppando le basi di dati e le indagini esistenti, e disporre di dati in settori dove in precedenza non ne esistevano. Sono state così sviluppate nuove statistiche sull'occupazione, come ad esempio le statistiche sulle offerte di lavoro, che permettono di monitorare i cambiamenti nella domanda di manodopera, o la misurazione delle aliquote fiscali sul lavoro¹⁴.

Inoltre va rilevato che in una prospettiva a lungo termine l'UE è diventata uno dei maggiori fornitori di dati in materia.

¹¹ MISEP (Mutual Information System on Employment Policies in Europe/Sistema di informazione reciproca sulle politiche per il mercato del lavoro in Europa), una rete di funzionari di ministeri e di SPO attivi nel campo del ML (2 membri per ciascun paese OEO)

¹² Informazioni sui progetti completati, comprese le relazioni finali degli studi, sono reperibili sul sito http://ec.europa.eu/employment_social/incentive_measures/activities_en.htm

¹³ SEC(2008)...

¹⁴ Nel 2005 la Commissione e l'OCSE hanno lanciato congiuntamente un'estensione di tale progetto in forma di studio

2.2 Analisi e ricerca

2.2.1 Analisi delle tendenze e delle sfide, comprese le questioni future

I lavori di analisi si sono concentrati sulle condizioni che permettono di migliorare l'occupazione sia dal punto di vista qualitativo che da quello quantitativo, nonché sulla valutazione del potenziale dell'Unione in materia d'occupazione. Sono state realizzate analisi prospettive e studi per comprendere meglio il funzionamento del ML europeo e per sostenere lo sviluppo a lungo termine della SEO individuando in anticipo i nuovi potenziali problemi e sfide. Sono state individuate le seguenti questioni: PAML e lavoro redditizio; salute e qualità sul lavoro; competenze e capitale umano; gruppi svantaggiati; allargamento; ristrutturazioni; migrazione; dinamica delle imprese e performance in termini di occupazione.

La relazione sull'occupazione in Europa, un documento di riferimento essenziale che la Commissione produce ogni anno a uso interno, contiene un'analisi quantitativa delle tendenze e delle politiche del ML nell'Unione. Inoltre tale relazione fornisce importanti elementi d'informazione a sostegno della relazione congiunta sull'occupazione (RCO) pubblicata annualmente nonché dei riesami intermedi della SEO, e getta le basi per i lavori sulle questioni analitiche e per l'elaborazione di indicatori¹⁵.

2.2.2 Monitoraggio e valutazione delle politiche

A partire dal 2002, sono stati lanciati numerosi progetti che hanno contribuito alla valutazione della SEO, alla sua revisione e, a partire dal 2005, alla valutazione intermedia dei programmi di riforma nazionali (PRN). I progetti sono stati selezionati nel quadro di inviti a presentare proposte sull'impatto delle politiche dell'occupazione promosse dalla strategia europea per l'occupazione e sulla messa a punto di pratiche di valutazione nazionali negli Stati membri. Ad esempio, per questo periodo, il Belgio, la Francia e il Portogallo hanno proceduto a valutazioni dettagliate delle proprie politiche dell'occupazione. I progetti sono stati spesso condotti in un contesto transnazionale, a dimostrazione del fatto che il programma MIO ha raggiunto il suo obiettivo consistente nel favorire l'attuazione di politiche dell'occupazione di qualità e coordinate a livello comunitario.

Anche le due reti dell'OEO¹⁶, il MISEP e il SYSD¹⁷, hanno contribuito allo sviluppo della SEO fornendo informazioni e ricerche comparative sulle politiche dell'occupazione e le tendenze del ML nei paesi che partecipano all'OEO, ovvero gli Stati membri dell'UE, i PC ed i paesi dell'EFTA/SEE. Inoltre si è proceduto a valutazioni di tali politiche. I bilanci semestrali dell'OEO hanno continuato a trattare temi prioritari quali i lavoratori anziani, gli immigrati, la qualità sul luogo di lavoro, il lavoro nero, l'occupazione dei giovani e la flessicurezza. Inoltre il SYSD ha apportato un importante contributo alla valutazione annuale dei PAN (oggi PRN, cfr. qui sopra).

¹⁵ In seno alla Commissione si occupa di lavori analitici anche la DG ECFIN; essi vengono pubblicati nella *EU Economy Annual Review* e in *European Economy, Economic Papers*

¹⁶ http://europa.eu.int/comm/employment_social/employment_analysis/observatory_en.htm

¹⁷ SYSD (Community System of Documentation on Employment - Sistema comunitario di documentazione sull'occupazione), una rete di esperti indipendenti del ML (1 membro per paese partecipante all'OEO).

2.3 Scambio di buone pratiche e cooperazione tra SM a tutti i livelli nonché sensibilizzazione

2.3.1 Scambio di buone pratiche e cooperazione tra SM

Il programma PAR, lanciato nel 2004 per sfruttare al meglio gli scambi di buone pratiche, si basa sul programma di valutazione inter pares del 1999, concentrandosi su temi prioritari e configurando la propria organizzazione e partecipazione per una diffusione più efficace e più ampia. In particolare ciò prevede una partecipazione più stretta delle parti sociali e della società civile al processo di apprendimento. Il PAR rappresenta per i soggetti coinvolti negli Stati membri, nei PC e nei paesi dell'EFTA/SEE un'opportunità di presentare i propri esempi di buone pratiche nazionali a livello comunitario.

2.3.1.1 Progetti relativi ai Servizi pubblici per l'occupazione (SPO)¹⁸

Nel quadro del programma MIO, le buone pratiche sono state inoltre incoraggiate, individuate e scambiate tra i SPO nello SEE e nei PC, permettendo di migliorare la qualità dei servizi prestati a chi è alla ricerca di occupazione e ai datori di lavoro nonché di ovviare alle carenze di competenza riguardo ai ML europei. In questo contesto sono stati pubblicati inviti a presentare proposte di modernizzazione dei SPO, per fare sì che svolgano in modo adeguato il proprio ruolo nella SEO. L'ingresso dei SPO dei nuovi Stati membri ha inoltre permesso l'elaborazione di progetti basati su sinergie reciproche e il lancio, nel 2004, nel 2005 e nel 2006, di inviti a presentare proposte volte a sostenere iniziative di natura innovativa e transnazionale.

Le riunioni dei direttori degli SPO (eventi della presidenza e due riunioni annuali) continuano una prassi consolidata ormai da un decennio, volta a coordinare il funzionamento e la modernizzazione dei servizi dell'occupazione. Sono state organizzate allo scopo di esaminare e attuare importanti azioni dei SPO, come ad esempio i modelli di servizi creati per prevenire la disoccupazione di lunga durata (DLD) e di affrontare particolari questioni attinenti al lato "domanda" del ML.

Numerosi seminari di formazione sono stati organizzati per i quadri dei SPO dei dieci PC divenuti Stati membri nel 2004 (nel 2002, nel 2003) nonché della Romania, della Bulgaria, della Croazia e della Turchia (nel 2006).

2.3.2 Informazione e sensibilizzazione

Rispetto al programma ARC, è stato rafforzato l'accento sulla necessità di applicare una politica attiva e trasparente in materia di informazione per sensibilizzare i cittadini di tutta l'Unione riguardo alla SEO ed alle sue potenziali conseguenze su di essi. È un fatto ampiamente riconosciuto che un impegno nei confronti della SEO da parte di tutti i soggetti interessati (parti sociali, società civile) a tutti i livelli presuppone un atteggiamento improntato alla trasparenza e all'informazione della pubblica opinione.

La visibilità delle iniziative sostenute dal programma MIO, compresi gli studi, è stata costantemente migliorata durante l'intero svolgimento del programma. Per pubblicare i risultati sono stati utilizzati i metodi più svariati: pubblicazioni cartacee, pubblicazioni

¹⁸ http://ec.europa.eu/employment_social/employment_strategy/pub_empl_services_en.htm e http://ec.europa.eu/employment_social/incentive_measures/activities_en.htm

elettroniche tramite il sito della DG EMPL su Europa, seminari, workshop e conferenze, mass media, ecc.. Le conclusioni chiave sono state presentate nei principali documenti strategici, quali i DCV e la relazione di sintesi.

A partire dal 2003 sono stati pubblicati annualmente inviti a presentare proposte per sostenere azioni congiunte di informazione a sostegno delle iniziative di diffusione e di sensibilizzazione relative alla SEO. Tali iniziative erano mirate a fornire informazioni di natura generale sulla SEO (obiettivi e giustificazioni, risultati ottenuti, realizzazione e follow-up, ruoli rispettivi degli organismi implicati), pur indicando chiaramente l'interazione tra il contesto europeo e le politiche occupazionali a livello nazionale, regionale e locale. Esse erano indirizzate a gruppi obiettivo particolari (ad esempio le Comunità locali e regionali, le parti sociali, la società civile) o imperniate su temi specifici (come le pari opportunità, la prevenzione e attivazione dei disoccupati di lunga durata, la mobilità, l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, la qualità del lavoro, l'invecchiamento attivo, mercati del lavoro capaci d'integrazione, l'immigrazione, la partecipazione all'occupazione e le attività intese a far sì che il lavoro paghi), al fine di promuovere una migliore conoscenza e comprensione per facilitare la partecipazione delle parti potenzialmente interessate. Inoltre hanno contribuito a una maggiore comprensione delle principali finalità e priorità politiche della SEO e del valore aggiunto del coordinamento delle politiche occupazionali a livello UE.

Le principali conclusioni dei lavori analitici sono state presentate nella relazione sull'occupazione in Europa, che dal 2006 viene presentata nel quadro di una conferenza di diffusione, nonché nelle pubblicazioni dell'OEO. Entrambi i tipi di pubblicazione sono largamente diffuse sia nell'UE che al di fuori di essa.

Per diffondere i risultati delle attività MIO sono stati organizzati numerosi seminari, workshop, conferenze ed altri importanti eventi. Ricordiamo in particolare gli studi dedicati ai temi prioritari.

Tali attività hanno fornito informazioni a eurodeputati, membri e osservatori del comitato MIO e del Comitato per l'occupazione e dei gruppi che lo compongono, nonché ad altri soggetti chiave (parti sociali, esperti, operatori coinvolti nell'attuazione di altri programmi d'azione comunitari), contribuendo così a garantire la coerenza e la complementarità con altri programmi, azioni ed iniziative pertinenti.

2.4 L'anno europeo della mobilità dei lavoratori 2006

Nel quadro dell'Anno europeo della mobilità dei lavoratori (AEML) 2006 sono state condotte numerose azioni, che hanno contribuito al conseguimento dei principali obiettivi dell'Anno, ovvero:

- aumentare la consapevolezza riguardo ai diritti dei lavoratori (libera circolazione) e alle opportunità di cui dispongono, nonché agli strumenti disponibili per facilitare la mobilità, in particolare a EURES, al ruolo dei SPO a tale riguardo, ecc.;
- scambiare esperienze e buone pratiche in materia di mobilità;
- rafforzare la base comunitaria di conoscenze sulla mobilità professionale e geografica, fornendo dati statistici sui flussi di mobilità all'interno e all'esterno dell'UE.

Sono state organizzate ben 2 000 azioni di sensibilizzazione che hanno coinvolto tutti i protagonisti del settore della mobilità. Fra le manifestazioni più riuscite è il caso di

menzionare le prime Fiere europee del lavoro, che hanno attirato circa 200 000 partecipanti in 230 città europee, consentendo un contatto diretto tra datori di lavoro, lavoratori e persone in cerca di occupazione.

2.5 Sviluppo dell'occupazione locale (SOL)

È stato sostenuto il potenziale locale in termini di creazione di posti di lavoro, compreso il settore dell'economia sociale, e sono state incoraggiate partnership tra tutti gli operatori interessati. Sono state inoltre realizzate analisi del SOL per migliorare il grado di notorietà delle iniziative coronate da successo e per promuovere l'innovazione nonché per elaborare strumenti analitici e metodologici volti a rafforzare la dimensione locale delle politiche comunitarie e nazionali in materia di occupazione.

2.6 Valutazione del programma MIO

Conformemente all'articolo 13 della decisione MIO è stata effettuata una valutazione indipendente. Nel maggio 2005 il contraente ha presentato una relazione intermedia incentrata sui vari progetti finanziati a titolo del programma MIO. Nel dicembre 2005 è stato presentato un aggiornamento di tale relazione, imperniato sul programma globale e sulla sua dimensione strategica, in cui si analizzavano le potenziali implicazioni del processo di Lisbona riveduto per il programma MIO. La relazione finale valuta i risultati globali del programma e formula raccomandazioni per i futuri programmi comunitari. Infine, la relazione ex post sintetizza le conclusioni di tutte le precedenti relazioni di valutazione.

Lo scopo principale era quello di valutare:

- il contributo del programma MIO allo sviluppo ed all'attuazione della SEO;
- la coerenza e l'efficacia del programma;
- il grado di conseguimento degli obiettivi e di individuazione degli ostacoli nel corso dell'attuazione.

Nonostante le conclusioni globalmente positive degli esperti riguardo agli elementi citati, nelle loro raccomandazioni essi sottolineano la necessità di semplificare la gestione finanziaria e le procedure relative all'attuazione dei progetti e raccomandano un monitoraggio più affidabile dei progetti tramite il ricorso a nuove tecnologie dell'informazione, quali le basi dati. Inoltre segnalano la necessità di applicare una politica più attiva in materia d'informazione, migliorando in particolare la diffusione dei risultati dei progetti e la verifica degli studi, delle indagini e dei lavori di ricerca. A tal scopo si potrebbe ad esempio aumentare il livello di rigosità dei progetti ed affidare ai contraenti che li realizzano la responsabilità per la promozione della cooperazione tra gli Stati membri, la diffusione e la verifica. Infine le raccomandazioni rilevano la necessità di una partecipazione più attiva da parte del comitato del programma.

3. PARTECIPAZIONE DI PAESI TERZI

In base all'articolo 7 della decisione MIO, il programma e le sue attività sono stati aperti ai paesi dell'EFTA/SEE (l'Islanda, la Norvegia ed il Liechtenstein) nonché ai PA, che nel maggio 2004 sono diventati i dieci nuovi Stati membri dell'Unione. I PC dell'epoca, cioè la

Bulgaria e la Romania, nonché la Turchia, hanno aderito al programma nel 2003, mentre la Croazia è entrata nel 2006.

Per preparare al meglio l'adesione dei nuovi Stati membri la Commissione ha concentrato i propri sforzi su misure volte ad aiutare i PC a razionalizzare le loro politiche conformemente alla strategia di Lisbona. Le tendenze del ML nei PC sono state analizzate regolarmente nella relazione sull'occupazione in Europa; inoltre è stato aperto un dialogo strategico e sono stati redatti documenti comuni di valutazione (DCV) sugli sviluppi politici, basandosi su standard adottati congiuntamente. La partecipazione di tutti i PC alle attività MIO è iniziata a partire dal 2003, in particolare per quanto riguarda le riunioni del comitato MIO, le riunioni d'informazione, i seminari e le conferenze. Il coinvolgimento di questi paesi nel programma MIO ha permesso loro di trarre insegnamenti dal funzionamento e dalla valutazione della SEO negli Stati membri, aiutandoli nella preparazione dell'attuazione della SEO nel quadro di Lisbona. I nuovi Stati membri hanno così potuto accelerare la loro piena integrazione nella SEO.

4. RUOLO DEL COMITATO MIO, COLLEGAMENTI CON ALTRI COMITATI, PROGRAMMI E ORGANIZZAZIONI

Il comitato del programma MIO, che aveva funzioni di gestione e di consulenza, si è riunito con cadenza biennale per adottare gli orientamenti generali per l'attuazione delle attività, i programmi di lavoro annuali, la suddivisione dei fondi tra le misure e i criteri di selezione per la concessione di aiuti finanziario.

Sono stati assicurati la cooperazione e il coordinamento con altri comitati del settore, in particolare il COOC, per garantire la coerenza e la complementarità delle attività MIO con altri programmi ed iniziative comunitarie. Pur avendo una portata più ampia, le attività MIO sono risultate utili per il COOC ed hanno contribuito ai suoi lavori. Inoltre il COOC è stato informato regolarmente dei risultati dei progetti, ad esempio tramite la sua partecipazione a conferenze, seminari e workshop. Nel quadro dell'attuazione del programma MIO si è inoltre tenuto conto dei lavori del Comitato di politica economica (CPE) e del suo gruppo di lavoro "Mercato del lavoro".

In questo contesto è utile anche sottolineare che il programma quadro di ricerca dell'UE sostiene progetti di ricerca e reti complementari attinenti a molte delle questioni di cui al punto 2 "Le attività", e in tal modo apporta un importante contributo agli obiettivi delle politiche comunitarie in materia di crescita, occupazione e coesione sociale.

La cooperazione già esistente con l'OCSE, l'OIL e la Banca mondiale è stata proseguita, in particolare attraverso studi congiunti, scambi di informazioni e di competenze e l'organizzazione di conferenze e seminari congiunti su un ampio spettro di temi, fra cui il capitale umano, la migrazione e lo SOL. La cooperazione ed il cofinanziamento nel quadro del programma LEED dell'OCSE¹⁹ sono proseguiti. La Commissione ha inoltre garantito il collegamento con le agenzie decentrate, in particolare con la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro con sede a Dublino.

¹⁹ http://www.oecd.org/department/0,2688,en_2649_34417_1_1_1_1_1,00.html

5. CONCLUSIONI

Durante l'intero periodo della sua applicazione (2002-2006), il programma MIO ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo strategico fissato dal Consiglio europeo di Lisbona, consistente nel permettere alla Comunità di ripristinare le condizioni per la piena occupazione, obiettivo menzionato nello stesso programma MIO.

Il programma è stato attuato conformemente ai suoi obiettivi principali. Ciascun obiettivo è stato oggetto della massima attenzione, attraverso l'applicazione delle misure comunitarie di cui all'articolo 4 della decisione. In tal modo le attività MIO hanno contribuito allo sviluppo, al controllo ed alla valutazione della SEO e sostenuto l'approccio coordinato applicato nel quadro di tale strategia. Inoltre le attività si sono concentrate sul miglioramento delle statistiche e degli indicatori, sull'analisi delle questioni chiave legate all'evoluzione del ML nell'UE, sull'esame e sulla valutazione delle politiche nonché sulla promozione dello scambio di buone pratiche tra gli Stati membri e sulla sensibilizzazione dei cittadini dell'Unione. Particolare attenzione è stata prestata all'incoraggiamento delle attività di SOL. Nel quadro dell'attuazione del programma MIO, la Commissione non ha puntato solo a risultati tangibili a breve termine, ma anche a risultati raggiungibili a medio e lungo termine, per spianare il terreno a cambiamenti duraturi. Infine l'accento è stato posto anche su una gestione sana, sulla valutazione *inter pares* e sulle attività di informazione.

Nel 2004 l'UE ha accolto dieci nuovi Stati membri. La loro progressiva partecipazione al programma MIO ha permesso a tali paesi di trarre insegnamenti della valutazione della SEO nella UE15 e di prepararsi meglio ad integrare pienamente la strategia.

Le attività si sono focalizzate sull'obiettivo di assicurare un elevato livello di conoscenza della SEO a tutti i livelli geografici dell'UE, per fare sì che l'opinione pubblica ed i gruppi d'interesse, i responsabili politici, le parti sociali, gli enti locali e regionali e gli altri soggetti chiave, compresa la società civile, prendano coscienza delle proprie potenzialità in termini di miglioramento delle prospettive economiche e sociali e siano incoraggiati a contribuire a tale obiettivo. Rispetto al programma ARC vi è stata maggiore enfasi sulla necessità di applicare una politica attiva e trasparente in materia di informazione, per sensibilizzare i cittadini di tutta l'Unione riguardo agli aspetti chiave della SEO ed alle sue potenziali conseguenze sulle loro vite.

ALLEGATO DI BILANCIO

Bilancio stanziato dal Consiglio e dal Parlamento europeo: 55 milioni di euro + 5 milioni di euro in relazione all'allargamento nel 2004. A tale importo totale di 60 milioni di euro si sono aggiunti i contributi al programma dei paesi candidati partecipanti e dei paesi EFTA/SEE e, nel 2006, un trasferimento di fondi non utilizzati relativi al 2004 e al 2005. Il totale dei fondi disponibili per l'intera durata del programma ammonta dunque a 64 590 390 €

Sezione della relazione	Tipo di progetto	2002	2003	2004	2005	2006
	<i>BILANCIO TOTALE/TOTALE DEI FONDI</i>	5 000 000	10 486 434	14 804 096	16 337 600	17 962 260
2.1	<i>Lavoro statistico e messa a punto di indicatori, tra cui:</i>					
	Subdelega a Eurostat	1 262 376	1 665 745	1 324 343	4 541 636	1 082 119
	Altri lavori statistici			333 602	449 734	49 284
	<i>TOTALE 2.1 Lavoro statistico e messa a punto di indicatori</i>	1 262 376	1 665 745	1 657 945	4 991 370	1 131 403
2.2	<i>Analisi e ricerca, tra cui:</i>					
2.2.1	<i>Analisi delle tendenze e delle sfide, comprese le questioni future:</i>					
	Studi e indagini (tra cui conferenze, seminari e workshop volti a presentare i risultati)	418 249	1 142 924	1 112 625	1 067 837	1 667 995
	3 studi nel quadro dell'Anno europeo della mobilità dei lavoratori (AEML) 2006 (tra cui seminari e workshop volti a presentare i risultati)				124 453	458 610
	<i>TOTALE PARZIALE 2.2.1 Analisi delle tendenze e delle sfide, comprese le questioni future</i>	418 249	1 142 924	1 112 625	1 192 290	2 126 605
2.2.2	<i>Monitoraggio e valutazione delle politiche:</i>					
	Studi di valutazione (tra cui progetti di valutazione dei SPO ed efficacia/impatto delle PAML)	99 800		261 600	189 650	441 778
	Invito a presentare proposte: Sviluppo della pratica di valutazione: sei progetti 2003-2005		557 398			

Punto della relazione	Tipo di progetto	2002	2003	2004	2005	2006
	Inviti a presentare proposte: progetti che contribuiscono alla valutazione della SEO (pratiche di valutazione nazionali) 2002-2003, 2005-2007 e 2006-2008	190 000			519 620	610 414
	AEML 2006 (tra cui indagine Eurobarometro sulla percezione da parte dei cittadini dei diritti e degli strumenti nel settore della mobilità dei lavoratori 2006 e valutazione dell'Anno)					316 552
TOTALE PARZIALE 2.2.2 Monitoraggio e valutazione delle politiche		289.800	557 398	261 600	709 270	1 368 744
TOTALE 2.2 Analisi e ricerca		708 049	1 700 322	1 374 225	1 901 560	3 495 349
2.3	Scambio di buone pratiche e cooperazione tra SM nonché sensibilizzazione, tra cui:					
2.3.1	Scambio di buone pratiche e cooperazione tra SM:					
Azioni principali:						
	Programma di revisione paritetica (peer review) (tra cui studi sulle buone pratiche nel quadro dell'AEML) / Programma di apprendimento reciproco (tra cui servizi di sostegno, riunioni di revisione paritetica e revisioni tematiche) 2002-2006	283 970	1 433 440	765 739	891 642	982 116
	Osservatorio europeo dell'occupazione (rete) 2002-2006	1 018 480	1 797 182	1 160 545	988 208	938 208
	Inviti a presentare proposte: sensibilizzazione rispetto alla SEO: azioni congiunte di informazione 2003-2005		430 974			
	Inviti a presentare proposte: follow-up dei progetti di valutazione d'impatto e di sensibilizzazione riguardo alla SEO (azioni congiunte di informazione – diffusione) 2004-2006			1 228 181		
	Inviti a presentare proposte: attività di controllo e di diffusione del programma di apprendimento reciproco della SEO 2005-2007 e 2006-2008				1 122 747	526 275
	AEML 2006 (conferenze e seminari, tra cui conferenza di chiusura)					863 291

Punto della relazione	Tipo di progetto	2002	2003	2004	2005	2006
	AEML 2006 (tra cui inviti a presentare proposte riguardanti azioni innovative per lo scambio di buone pratiche relative ad iniziative di mobilità dei lavoratori e delle parti sociali, seguite da una conferenza)				183 446	2 019 273
	Studi (tra cui individuazione delle pratiche ottimali volte a incrementare le opportunità di lavoro e mantenere in attività i lavoratori anziani; invecchiamento e occupazione)			199 550		
<i>Totale parziale azioni principali</i>		1 302 450	3 661 596	3 354 015	3 186 043	5 329 163
<i>Progetti nel quadro dei SPO:</i>						
	Seminari (tra cui seminari di formazione per i quadri dei SPO, seminario SPO e SPRO (servizi privati dell'occupazione), orientamento professionale nei SPO e riunioni nn. 12-19 dei direttori dei SPO)	117 503	499 781	395 674	80 275	663 558
	Invito a presentare proposte: governance e cambiamenti strutturali delle attività dei SPO in relazione agli sviluppi delle TIC nel 2004					
	Invito a presentare proposte: strumenti per l'elaborazione di profili correlati ai gruppi soggetti a disoccupazione di lunga durata sul mercato del lavoro 2004					
	Inviti a presentare proposte: modernizzazione dei SPO (progetti transnazionali innovativi) 2004-2008			300 000	1 091 436	1 064 001
	Studio (tra cui seminario) (buone pratiche d'impresa in materia di mobilità dei lavoratori ad uso delle PMI e dei SPO)					250 000
<i>Totale parziale progetti SPO</i>		117 503	499 781	695 674	1 171 711	1 977 559
<i>TOTALE PARZIALE 2.3.1 Scambio di buone pratiche e cooperazione tra SM</i>		1 419 953	4 161 377	4 049 689	4 357 754	7 306 722

Punto della relazione	Tipo di progetto	2002	2003	2004	2005	2006
2.3.2	Informazione e sensibilizzazione:					
	Conferenze:					
	Conferenze della presidenza nel quadro delle presidenze greca, italiana, irlandese, dei Paesi Bassi, britannica, austriaca, finlandese e tedesca	799 152	569 753	476 238	736 856	872 400
	Seminari congiunti con l'OCSE, con la Banca mondiale, con il Giappone e con gli Stati Uniti		84 405		308 464	
	Riunioni MISEP 2005 e 2006				56 711	188 530
	Sostegno ai seminari del COOC (riunioni di esperti)				145 345	160 903
	Totale parziale conferenze	799 152	654 158	476 238	1 247 376	1 221 833
	Informazione, sensibilizzazione e diffusione dei progetti:					
	Settimana dell'occupazione 2002-2005	97 504		83 916	45 474	
	Programma di pubblicazioni 2003-2006 (tra cui relazione sull'occupazione in Europa 2003-2006 e prima conferenza di diffusione della relazione)	105 801	309 792	196 419	338 317	485 543
	Task force sull'occupazione; gruppo di alto livello (otto riunioni) 2003		54 500			
	AEML 2006 (manifestazioni, pubblicazioni nonché materiale promozionale e di sensibilizzazione)				372 538	951 320
	Indagine Eurobarometro volta a valutare il livello di conoscenza della SEO/del FSE 2006 e FSE: 50 anni di sostegno alle iniziative in materia di occupazione					675 012
	Riunioni di esperti mirate a diffondere i risultati di attività/risultati di studi (messa a disposizione di esperti/oratori esterni)					187 322

<i>Totale parziale informazione, sensibilizzazione e diffusione dei progetti</i>	203 305	364 292	280 335	756 329	2 299 197
--	---------	---------	---------	---------	-----------

Punto della relazione	Tipo di progetto	2002	2003	2004	2005	2006
TOTALE PARZIALE 2.3.2 Informazione e sensibilizzazione		1 002 457	1 018 450	756 573	2 003 705	3 521 030
TOTALE 2.3 Scambio buone pratiche, cooperazione tra SM e sensibilizzazione		2 422 410	5 179 827	4 806 262	6 361 459	10 827 752
2.4	Le attività condotte nel quadro dell'Anno europeo della mobilità dei lavoratori 2006 sono elencate e descritte al punto 2.4 della relazione. Nella presente tabella sono state tuttavia suddivise tra diverse voci di bilancio, al fine di fornire una descrizione corretta dei fondi utilizzati per i vari tipi di progetto e di evidenziare l'ampia gamma di attività realizzate nel corso dell'Anno.					
2.5	Sviluppo locale dell'occupazione (SOL), tra cui:					
	Studi (tra cui seminari)			1 094 230		
	Valutazione di 19 proposte di progetto: Azioni a favore delle iniziative locali per l'occupazione		192 800			
	Convenzione LEED/OCSE: 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007	266 500		500 000		660 000
	IDELE (Identificazione, diffusione e scambio di buone pratiche nel settore dello sviluppo dell'occupazione locale della promozione di una governance migliore) 2003-2005		400 000	400 000	400 000	
	Opuscoli sullo SOL: vademecum sull'elaborazione di strategie SOL 2004, e manuale SOL per i nuovi Stati membri 2006			45 000		300 000
	Collegamento degli attori locali ("rete tra reti") 2005-2007				522 425	
	Seminario congiunto UE/USA per la cooperazione bilaterale in materia di SOL 2005				76 537	
TOTALE 2.5 Sviluppo dell'occupazione locale (SOL)		266 500	592 800	2 039 230	998 962	960 000

Punto della relazione	Tipo di progetto	2002	2003	2004	2005	2006
2.6	<i>Valutazione del programma:</i>					
	Valutazione del programma MIO					
TOTALE 2.6 Valutazione del programma				638.604		
	TOTALE IMPEGNI ATTIVITÀ	4 659 335	9 138 694	10 516 266	14 253 351	16 414 504

Quota spesa rispetto all'importo totale dei fondi

93%

87%

71%

87%

91%

<i>TOTALE FONDI decisione del Consiglio e del PE sul programma MIO (compresi contributi paesi EFTA/SEE e PC nonché fondi non utilizzati relativi al 2004 e al 2005 trasferiti al 2006, ultimo anno del programma)</i>	5 000 000	10 486 434	14 804 096	16 337 600	17 962 260
---	-----------	------------	------------	------------	------------